



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# **Piano strategico 2022/2025**

**Dipartimento di  
Scienze Economiche e Aziendali  
“Marco Fanno”**

# Sommario

## Parte 1

### 1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

### 2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

## Parte 2.

### 3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

## Parte 3.

### 4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

<b>1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE</b>						
<b>*</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024 (ultima data disponibile)</b>	<b>2025 (valori attesi al 31.12.2025)</b>	<b>Commenti</b>
1	Numero di corsi di studio	5	5	4	5	Una laurea triennale e tre lauree magistrali recentemente riformate con il primo a.a. nel 23/24. In fase di riprogettazione l'offerta triennale.
2	Numero di studenti	2262	2443	2533	2600	Atteso in crescita grazie alla riforma delle lauree magistrali
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	6	6	8	10	Atteso in crescita per una migliore connessione con il mondo produttivo
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	250	378	393	circa 400	In crescita con forte attenzione alla qualità in entrata attraverso attenta selezione
5	Numero di studenti internazionali erasmus	167	203	129	circa 150	Costante con forte attenzione alla qualità in entrata attraverso attenta selezione
6	Numero di personale docente	76	81	84	88	In crescita, anche grazie ad efficace fundraising
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	31	33	36	38	In crescita per meglio gestire i processi
8	Numero Dottorandi	27	26	38	circa 35	Costante con forte attenzione alla qualità della selezione
9	Numero Assegnisti	14	23	32	32	In crescita anche grazie all'efficace fundraising
10	Numero Specializzandi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	199.140,99	246.196,98	284.748,16	300.000,00	In crescita anche grazie all'efficace fundraising
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	387.453,04	4.520.188,55	512.640,00	580.000,00	Trend positivo, che verrà mantenuto auspicabilmente anche nel 2025, con picco nel 2023 grazie al Progetto di Eccellenza
13	VALUTAZIONE VQR	100				
14	Risorse acquisite con il PNRR	n.a.	n.a.	10.845.000,00	n.a.	Progetti in corso di sviluppo (loro chiusura prevista tra Ottobre e Dicembre 2025)

15	Numero Spin off	3	3	3	3	Costante
16	Numero brevetti	0	1	0	0	Costante
17	Attività di impatto sociale-terza missione – <b>Public Engagement</b> ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	5	74	51	40	In crescita grazie all'efficace fundraising, al PNRR, al progetto di eccellenza e alle azioni dedicate
18	Attività di Impatto sociale – terza missione <b>Formazione Continua</b> o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	3	2	3	4	In crescita grazie all'efficace fundraising, al PNRR, al progetto di eccellenza e alle azioni dedicate
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della <b>medicina universitaria e assistenza veterinaria</b> (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

## 2. VISIONE E MISSIONE

Il Dipartimento ha definito la propria visione e missione con un piano strategico triennale 2021-2024, reso pubblico sul sito web istituzionale, che riassume i piani pluriennali richiesti dall'Ateneo sulle attività di ricerca, didattica, terza missione, sul personale e sulla didattica. Questo piano strategico, unitamente alla formalizzazione di tutti i principali processi, ha permesso l'ottenimento dell'accREDITAMENTO internazionale EQUIS, generalmente ottenuto dalle migliori Business School. E' attualmente in corso di definizione il piano strategico 2025-2027.

### Vision

Il Dipartimento identifica la sua *vision* nel quadro di una politica innovativa ed inclusiva che offra un'istruzione responsabile e di alta qualità, trainata dalla ricerca ed impegnata ad affrontare le principali sfide sociali. Con un'attenzione specifica alla sostenibilità e all'impatto sociale e ambientale delle azioni.

*“Our vision is to become an innovative department that offers a responsible, high-end education that is research-driven, engaged in addressing key societal challenges, and creates an impact beyond academics” (Strategic Plan Equis, 22-24).*

### Mission

Il Dipartimento intende rispondere con responsabilità, rigore scientifico e innovatività alle sfide che interessano il settore didattico, della ricerca e della terza missione e che riferiscono - anche con approccio multidisciplinare -

all'ambito delle scienze economiche. Qui di seguito vengono dettagliate le tre dimensioni : **ricerca, didattica e terza missione.**

#### **Ricerca**

Il Dipartimento investe nello sviluppo di un ambiente di ricerca multidisciplinare, etico e collaborativo, aperto a linee di ricerca innovative. La comunità di ricercatrici e di ricercatori del Dipartimento gode di un'eccellente reputazione accademica ed è fortemente incentivata a mantenerla e ad accrescerla.

#### **Didattica**

Il Dipartimento intende offrire alle studentesse e agli studenti esperienze di apprendimento che sviluppino una conoscenza approfondita dell'economia e del management. Particolare attenzione è rivolta alle determinanti dello sviluppo sostenibile, offrendo la possibilità di acquisire competenze accademiche e professionali per diventare cittadini e operatori responsabili.

#### **Terza Missione**

Le attività di Terza Missione del Dipartimento hanno l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica e le conoscenze acquisite attraverso la ricerca (anche di frontiera). Oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, il Dipartimento promuove iniziative dal valore socio-culturale ed educativo.

#### **STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO**

Nell'ultimo quinquennio il dSEA ha consolidato la propria posizione a livello nazionale ed internazionale, come descritto in seguito.

#### **- RICERCA SCIENTIFICA :**

La recente VQR (2015-2019) ha confermato la qualità della produzione scientifica del dSEA. Circa il 70% dei prodotti è stato classificato come "eccellente", contro una media nazionale del 58% nell'ambito delle scienze economiche e aziendali. Il ranking internazionale RePEc (giugno 2022) classifica 10 ricercatori dSEA tra i primi cinquecento e il dSEA come decimo dipartimento di economia in Italia per pubblicazioni negli ultimi 10 anni. A livello mondiale, il dSEA appartiene al terzo percentile (211 esima posizione su 8.604 istituzioni) della distribuzione per citazioni negli ultimi dieci anni. Il 48% dei nostri professori di prima fascia ha un H-index superiore a 20, e il 26% superiore o uguale a 28.

Anche grazie ai fondi del precedente progetto di eccellenza (PE 18-22), il dSEA ha realizzato un ambizioso piano di reclutamento, attuato con la partecipazione al "job market" europeo che ha permesso di attirare brillanti giovani ricercatrici e ricercatori. Un terzo degli 93 membri del dSEA è stato assunto dal 2018 ad oggi, con ricercatori - a diverso livello - precedentemente basati in sedi estere ed italiane di prestigio con pubblicazioni in riviste di eccellenza.

Il dSEA in questi anni ha potenziato diverse aree di ricerca, quali ad esempio, Financial accounting, Operations Management, Entrepreneurship and Innovation, Macroeconomics e Political economy, Industrial Economics e Applied Economics, ed è uno dei centri di eccellenza italiani per il disegno di survey statistiche e studi micro-econometrici. Il dipartimento ospita il country team italiano del progetto SHARE (Survey of Health, Aging and Retirement in Europe), e annovera tra i suoi membri il vicedirettore dell'European Research Infrastructure

Consortium che amministra l'infrastruttura di ricerca europea SHARE-ERIC. La centralità internazionale del dSEA in molte aree di ricerca è testimoniata dall'organizzazione in loco di numerosi workshop di ricerca e convegni internazionali di importanti società scientifiche.

Il dSEA ha favorito la creazione di gruppi di ricerca che lavorano, anche con approccio interdisciplinare, sulle tematiche della misurazione e valutazione della sostenibilità ambientale ed economico-sociale. Il successo a livello nazionale di questa azione è testimoniato dal PNRR, per il quale il dipartimento partecipa - con 30 ricercatori - in varie linee di finanziamento: tra queste, il dSEA è sede dello Spoke 6 nel Partenariato 9 su "Sostenibilità Economica e Finanziaria dei Sistemi e dei Territori", e Affiliato nel Partenariato 8 su "Conseguenze e Sfide dell'invecchiamento" e nel Partenariato 11 su "Made-in-Italy Circolare e Sostenibile".

La maggiore criticità del dSEA nella dimensione della ricerca è relativa alla raccolta di fondi mediante bandi competitivi a livello internazionale: questa risulta inferiore rispetto a quanto il potenziale del dipartimento sembrerebbe suggerire. Negli ultimi 5 anni (2017-2021) sono stati finanziati progetti a livello nazionale ed internazionale per un totale di circa 5 milioni di euro di cui il 41% circa raccolto tramite bandi dell'Unione Europea, e il 9% tramite bandi del Ministero. Una parte dei fondi esterni di finanziamento del dSEA provengono infine da realtà locali (come la Regione Veneto, Unioncamere del Veneto) e dal settore privato (JP Morgan Chase Foundation, PwC).

Il dSEA, parallelamente ai successi nei finanziamenti nazionali, ha attivato una incentivazione per la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale.

Si noti che il dSEA ha attivato anche linee di fundraising su realtà locali (Banca Etica, ARERA, Fondazione Ennio Doris).

#### - DOTTORATO

Il dSEA ospita un Ph.D. in Economics and Management di livello internazionale, caratterizzato da un'elevata presenza di studenti stranieri e da un placement di successo. In media, negli ultimi cinque anni, circa il 40% dei nostri dottorandi sono stranieri. Nel corso degli ultimi anni, i nostri dottorandi hanno trovato lavoro presso istituzioni internazionali di prestigio quali World Bank, OECD, University of New South Wales, University College London, University College Dublin, University of Stuttgart, University of Copenhagen, Aarhus University. Nonostante un'ottima performance sia nelle valutazioni di ateneo che a livello nazionale, crediamo che il nostro dottorato abbia la potenzialità per aumentare la sua visibilità e attrattiva a livello internazionale e, a questo fine, una parte di risorse del Progetto di Eccellenza e del PNRR sono state indirizzate ad aumentare il numero di borse a disposizione e l'internazionalizzazione della Faculty.

#### - DIDATTICA

L'azione didattica del dSEA è continuamente adattata e rinnovata al fine di incorporare nei programmi degli insegnamenti i risultati delle più rilevanti ricerche scientifiche e delle attività di ricerca di frontiera. La laurea triennale ha mantenuto nel tempo una forte attrattiva occupando stabilmente una delle prime quattro posizioni nella Classifica Censis-La Repubblica. Tale risultato è stato ottenuto anche grazie ai continui investimenti nell'innovazione della didattica (così come descritti nel dettaglio qui: <https://www.economia.unipd.it/didattica/didattica-innovativa>), sia in termini di formazione docenti sull'active learning che di infrastrutture dedicate, quali il laboratorio multimediale e multifunzionale (LEM) – realizzato grazie ai fondi PE18-22 .

Nei Corsi di Laurea Magistrale (LM), a fronte di un notevole aumento di studenti/esse con titolo di studio di primo livello conseguito al di fuori dell'Europa, si è registrata una graduale riduzione delle immatricolazioni di studenti/esse con titolo italiano e una modesta capacità di attrazione nei confronti di studenti/esse provenienti da altri Atenei europei. Complessivamente, nell'a.a. 2021/22, le immatricolazioni sono risultate pari a 320 unità, con un'incidenza degli immatricolati con titolo italiano pari a circa il 41%. Questa criticità ha motivato l'avvio di un processo di riforma che prevede, a partire dall'a.a. 2023/24, l'attivazione di tre nuove Lauree Magistrali in inglese, in sostituzione delle quattro precedenti: M.Sc. in Applied Economics, M.Sc. in Management for Sustainable Firms e M.Sc. in Accounting,

Finance and Business Consulting. Questa nuova offerta didattica richiede l'acquisizione di nuove risorse umane ed infrastrutturali per essere realizzata con successo. Le immatricolazioni dell'a.a. 23/24 hanno immediatamente beneficiato di questa riforma chiudendo con 358 matricole (+12%), con un'incidenza degli immatricolati italiani pari a circa il 66%.

- **IMPATTO**

L'attenzione al legame tra ricerca scientifica, valorizzazione e trasferimento delle conoscenze dei ricercatori e ricercatrici del dSEA è testimoniata dai numerosi rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, think-tank ed enti privati. Ad esempio, il dSEA è referente scientifico di un accordo di collaborazione istituzionale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e MTS Spa; ha stretto un protocollo pluriennale con ARERA (l'Autorità Italiana di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente); ha stipulato convenzioni - tra gli altri - con Legambiente, Fondazione Ecosistemi, la Regione Veneto. Membri del dSEA hanno svolto e mantengono collaborazioni stabili con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la European Investment Bank, il EU Joint Research Centre.

- **ACCREDITAMENTO**

A testimonianza degli sforzi di innovazione e miglioramento il dSEA ha ottenuto nel 2023 la certificazione internazionale di qualità EQUIS: il processo di acquisizione della certificazione è stato supportato con i fondi del Progetto di Eccellenza 2018-22. EQUIS accredita principalmente Business School, ma anche School of Economics, a livello internazionale: il processo per raggiungere tale accreditamento comporta almeno 3 anni di lavoro per la preparazione del dossier e la discussione e valutazione della candidatura.

L'attuale stato dell'arte si modificherà in funzione dei piani triennali previsti dal dSEA e approvati dall'Ateneo, e di seguito riportati. Ciascun piano prevede specifiche linee di azione che faciliteranno il raggiungimento dei valori attesi sopra riportati nella sezione sul "dipartimento in cifre".

### **3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI**

#### **Il piano triennale di reclutamento del personale**

Il Piano Triennale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (dSEA) per il reclutamento del personale docente nel triennio 2022-2024 intende contemperare due diversi obiettivi 'generali'. Il primo è quello della 'continuità' rispetto ai precedenti piani triennali (2013-15 e 2016-18), seppure in una logica di innovazione/cambiamento che tenga conto delle nuove esigenze didattiche e di ricerca scientifica emerse nel corso degli ultimi anni. Il secondo è quello della 'coerenza' rispetto agli obiettivi strategici di medio termine dell'Ateneo, con particolare riferimento:

- (i.) al mantenimento e al miglioramento dell'eccellenza nella ricerca; e
- (ii.) al mantenimento e al miglioramento della qualità nell'offerta formativa, in una logica di incremento del numero degli studenti regolari iscritti.

In questo contesto, il reclutamento di nuovo personale e le progressioni di carriera dei docenti del dSEA sono finalizzate nel corso del triennio 2022-24 al perseguimento dei seguenti obiettivi 'specifici':

- (i.) stabilizzazione della filiera del reclutamento RTDa e RTDb, al fine di ridurre la precarizzazione;
- (ii.) investimenti trasversali nella maggior parte dei settori scientifici disciplinari del dipartimento, e ciò non solo per risolvere problemi di sostenibilità nell'offerta didattica, ma anche per aumentare la "bio-diversità" scientifica che compone il Dipartimento;
- (iii.) assicurare progressioni di carriera agli abilitati secondo il merito, migliorando l'indicatore  $(PO/(PO+PA))$ ;
- (iv.) confermare e favorire ulteriormente una politica di apertura verso l'esterno con il reclutamento di docenti di elevata qualificazione (italiani o stranieri).

Oltre a questi 4 obiettivi 'specifici', ve ne sono due di natura 'trasversale':

(v.) la riduzione del gender gap in Dipartimento;

(vi.) l'aumento dei passaporti stranieri tra i colleghi (come richiesto anche dagli standard di qualità dell'Accreditamento EQUIS).

Per il raggiungimento di questi due obiettivi trasversali si intende incidere, laddove possibile, tramite una maggiore presenza di donne nelle commissioni concorsuali ed una promozione all'estero di tutti i nuovi bandi, unitamente ad un'attenta attività di scouting (attività supportata da una nuova Commissione ad hoc in Dipartimento).

Dal punto di vista strategico, il dSEA intende utilizzare le risorse disponibili per il triennio 2022-24 allo scopo di rafforzare l'eccellenza nella ricerca, mantenere la sostenibilità delle politiche di reclutamento e, ove possibile, rafforzare l'offerta didattica ed aumentare la consistenza numerica del Dipartimento. Le politiche di allocazione delle risorse dello dSEA nel prossimo triennio si muoveranno, pertanto, perseguendo i seguenti obiettivi:

[i.] stabilizzare il maggior numero di giovani, compatibilmente con la disponibilità di p.o. e di euro, e tenuto conto delle risorse necessarie per il consolidamento di queste posizioni;

[ii.] in considerazione del merito, fornire opportunità di progressione di carriera agli abilitati: in particolare, per RTDa e RTDb alla posizione di PA, eventualmente in tempi anche anticipati rispetto alla scadenza naturale del loro contratto;

[iii.] seguendo le indicazioni di Ateneo, migliorare il rapporto  $(PO/(PO+PA))$ ;

[iv.] attrarre nuovi RTDA, RTT e PA dall'esterno del Dipartimento, ricercatori con profili scientifici di eccellenza (anche utilizzando operazioni di chiamata diretta dall'estero), mettendo anche particolare attenzione al gender gap e all'internazionalizzazione della Faculty;

[v.] favorire le operazioni dipartimentali e interdipartimentali legate a progetti strategici sulla didattica, finalizzate sia all'aumento del numero degli studenti regolari iscritti sia alla migliore integrazione dell'offerta didattica in collaborazione con i dipartimenti sede di corsi di Laurea nei quali il dSEA è parte attiva.

	2022	2023	2024	2025
PO	27	28	30	29
PA	27	27	28	35
RU	2	2	2	2
RTT			1	6
RTDB	9	10	11	5
RTDA	11	14	11	11

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	PO	8	8	8	7	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	PA	4	5	5	9	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	RTDA	1	3	2	2	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	RTDB	3	3	4	2	
SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA	RTT				2	
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	PO	4	4	4	4	
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	PA	6	7	6	6	
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	RTDA	1	2	2	2	

SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	RTDB	1			0	
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA	RTT				0	
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	PO	2	2	3	3	
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	PA	3	4	4	5	
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	RTDA				0	
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	RTDB	2	1	1	0	
SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE	RTT				0	
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	PO	1	1	1	1	
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	PA				0	
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	RTDA				0	
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	RTDB				0	
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	RTT				0	

SECS-P/05 - ECONOMETRIA	PO	2	2	2	2	
SECS-P/05 - ECONOMETRIA	PA			1	2	
SECS-P/05 - ECONOMETRIA	RTDA		1	1	1	
SECS-P/05 - ECONOMETRIA	RTDB	1	1	1	0	
SECS-P/05 - ECONOMETRIA	RTT				0	

SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	PO				0	
SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	PA				1	
SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	RTDA	1	1	1	1	
SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	RTDB	1	1	1	0	
SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA	RTT				0	

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	PO	4	5	5	5	
--------------------------------	----	---	---	---	---	--

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	PA	2	2	2	4	
SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	RTDA	3	4	2	1	
SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	RTDB	1	1	2	1	
SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE	RTT			1	2	

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	PO	4	3	3	3	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	PA	6	5	6	7	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	RTDA	2	3	3	2	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	RTDB	1	1		1	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	RTT				1	
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	RU	1	1	1	1	

SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	PO	1	1	1	2	
SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	PA	2	1	2	1	
SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	RTDA				0	
SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	RTDB		1	1	1	
SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE	RU	1	1	1	1	

SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	PO	1	2	2	2	
SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	PA	2	1	1	3	
SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	RTDA	1			0	
SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	RTDB	1	1	1	0	
SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	RTT				0	

SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	PO				0	
SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	PA	2	2	2	2	
SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	RTDA				2	
SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	RTDB				0	
SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	RTT				0	

<b>Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)</b>	
<p>Il piano triennale della ricerca concordato con l'ateneo prevede la definizione di dodici principali ambiti della ricerca (in lingua inglese per più facile divulgazione esterna) e la definizione tramite una matrice SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) del contesto evolutivo.</p> <p>AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)</p>	
<b>AMBITO 1</b>	<b>Energy, environmental economics, and environmental sustainability.</b> This area involves two main research lines. One is energy economics, where researchers: (i) calibrate theoretical models on the optimal investment strategy in energy infrastructures; (ii) study the industrial organization of energy markets. The other is environmental economics and management, where researchers analyse: (i) the determinants, characteristics, and economic effects of environmental innovations; (ii) the circular economy and its impacts on firms and business practices; (iii) the link between environmental regulation and production offshoring.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_2 - International trade; international management; international business; spatial economics SH1_9 - Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation SH1_12 - Environmental economics; resource and energy economics; agricultural economics
<b>AMBITO 2</b>	<b>Social responsibility.</b> This research area focuses on social innovation and new business model generation, social and environmental performance measurement, social & integrated reporting, corporate disclosure, stakeholder management & engagement, and strategic philanthropy. It deploys qualitative and quantitative methods on international database as well as case analysis, surveys, and interviews. It is a multidisciplinary research area merging scholars from economics and management.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

	SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
SETTORE ERC	SH1_5 - Corporate finance; banking and financial intermediation; accounting; auditing; insurance SH3_1 - Social structure, social mobility, social innovation
AMBITO 3	<b>Economic analysis from a historical perspective.</b> This research area deals with the different economic theories and methodological approaches that have characterized economic science since its early beginning. It aims at understanding how economists have faced economic problems, have developed them in their theoretical contributions, and have given insights to work out economic policies in different periods and countries.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA
SETTORE ERC	SH1_16 - Historical economics; quantitative economic history; institutional economics; economic systems
AMBITO 4	<b>Economic geography and regional science.</b> This area investigates the economic role of space, specifically the drivers and the economic effects of the geographical concentration of firms and industries. The research activity involves different spatial levels (industrial districts, clusters, cities, regions, and countries) and different approaches (like new economic geography, evolutionary economic geography, and network analysis). Particular emphasis is given to the geography of innovation and foreign direct investments.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA
SETTORE ERC	SH1_16 - Historical economics; quantitative economic history; institutional economics; economic systems
AMBITO 5	<b>Applied economics and econometrics:</b> labor, education, health, and aging. In this area, attention is devoted to questions related to labour economics, education economics, health, ageing economics, and economics of institutions. Particular focus is devoted to topics such as gender inequality, the effects of immigration on several socioeconomic outcomes, the role of different types on secondary education on subsequent outcomes, how families choose their children's school, the cultural determinants of self-employment and many others.
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE SECS-P/05 - ECONOMETRIA
SETTORE ERC	SH1_2 - International trade; international management; international business; spatial economics SH1_3 - Development economics; structural change; political economy of development SH1_6 - Econometrics; operations research SH1_14 - Health economics; economics of education SH3_6 - Social influence; power and group behaviour

<b>AMBITO 6</b>	<b>Operations management, entrepreneurship, and innovation.</b> This area focus on two topics: technological and behavioral underpinnings of operational excellence and 2) analysis of the determinants and the economic effects of innovation and technological change. Research is mainly focused on: (i) the industrial organization of internet and high technology markets; (ii) the effects of robotics, artificial intelligence, automation and the Internet of Things on productivity and employment at firm, regional and country-level; (iii) business model innovation, i.e. how to change business models for enhancing the sustainability of the business.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_10 - Management; strategy; organisational behaviour
<b>AMBITO 7</b>	<b>Public economics and political economy.</b> This research area is devoted to the analysis of market and government failures. The main focus is on the design of public and private institutions and government policies considering efficiency and social justice criteria. Methodological approaches are based on applied economic theory and empirical economics (e.g., econometric analysis, experimental studies). Typical issues that are analyzed by researchers in this field are the public provision of public and private goods; taxation; social security, health policies, and social public expenditure; cost-benefit analysis and public investments; market regulation; social choice and collective decisions; voting mechanisms and political institutions; fiscal federalism; public-private interactions; public finance and public debt management.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_15 - Public economics; political economics; law and economics
<b>AMBITO 8</b>	<b>Banking and finance.</b> The Banking and Finance research area investigates the role of financial and information intermediaries in the financial markets, determinants, and effects of banking systems, corporate finance, and governance of listed and private firms. Banking and Finance deploys quantitative methods, theoretical models, and case studies. The results of this area of research are relevant for market participants, banks, listed and private firms, as well as policy-makers.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_4 - Finance; asset pricing; international finance; market microstructure
<b>AMBITO 9</b>	<b>Microeconomics and industrial organization.</b> This research area is devoted to the analysis of individual and group decision-making with particular emphasis on strategic behavior and decision under risk and uncertainty and also to the study of industrial organization - i.e. the analysis of the way firms organize their activities/strategies, compete with one another, react to incentives and public policies - and it features strong coverage of information economics, contracting issues, and game theory.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_7 - Behavioural economics; experimental economics; neuro-economics SH1_8 - Microeconomic theory; game theory; decision theory

	SH1_9 - Industrial organisation; entrepreneurship; R&D and innovation
<b>AMBITO 10</b>	<p><b>Organization and human resource management.</b> This research area deals with the problems of design, implementation, and management of structures and operating systems connected to the behavior of people in the organization of companies. The studies concern the organizational forms and mechanisms that carry out coordination between specialized units at a structural level; the organizational translation of strategies and the management of organizational change; the organization of work and operational processes for the production of goods and services; the roles and tasks of individuals and work groups; the organization of information systems, their impact on individual and group behavior and on the relationships between internal and external organizational units; the management of human resources and incentive and control systems; the evolution of forms, organizational populations, and theoretical tools developed to explain and predict their behavior and performance.</p> <p>Current research projects of the group of research include the following topics: organizational resilience, hybrid jobs, career management, management and organization of internationalization processes, entrepreneurship and family business.</p>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_10 - Management; strategy; organisational behaviour SH1_11 - Human resource management; operations management, marketing
<b>AMBITO 11</b>	<p><b>Financial and management accounting.</b> The Financial Accounting research area focuses on the role of accounting principles (IFRS and/or US-GAAP) and corporate disclosure in increasing market efficiency. Particular effort is put into investigating: the trade-off between the reliability and relevance of accounting information; management discretionality in providing accounting information; market participants' reactions to corporate disclosure. Financial Accounting deploys mainly quantitative methods using international databases and hand-collected data. The results of this area of research are relevant for market participants, managers, standard setters, and practitioners. Instead, management accounting focuses on the analysis of tools and mechanisms in supporting managerial decisions making and on how organizations design and use management control looking at organizational and behavior implications. The analyses are carried out using both quantitative and qualitative methods and they are mainly informed by organizational theories.</p>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_4 - Finance; asset pricing; international finance; market microstructure SH1_5 - Corporate finance; banking and financial intermediation; accounting; auditing; insurance
<b>AMBITO 12</b>	<p><b>Macroeconomics and macroeconometrics.</b> The aim of conducting research in macroeconomics is that of understanding the causes and consequences of business cycle fluctuations. The identification of the drivers of the business cycle, the modelling and investigation of the mechanisms via which macroeconomic shocks can affect output and inflation, and the study of the role that macroeconomic policies (in particular, fiscal and monetary policies) can play in avoiding recessions or excessive price volatility are crucial aspects of this discipline. State-of-the-art</p>

	research comprises the identification of non-linearities in the above-mentioned transmission mechanisms as well as the distributional consequences of macroeconomic policy interventions.
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA SECS-P/05 - ECONOMETRIA
<b>SETTORE ERC</b>	SH1_1 - Macroeconomics; monetary economics; economic growth SH1_6 - Econometrics; operations research
AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR) Non è prevista l'attivazione di nuovi ambiti di ricerca nel PTSR 2022-25	
SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)	
<u><b>Dimensione: Produzione scientifica</b></u>	
<b>PUNTI FORZA</b>	
1) VQR 2015-2019: 70% pubblicazioni valutate come 'eccellenti'; ranking 'RePec, dSEA decimo in Italia per citazioni pubblicazioni (ultimi 10 anni).	
2) integrazione didattica e ricerca: una Scuola di Dottorato che ha generato ricercatori che hanno trovato lavoro in sedi estere prestigiose (World Bank, OECD, University of Melbourne, University of Sydney, University College Dublin, University of Stuttgart, University of Copenhagen, Aarhus University) e in Italia.	
3) propensione all'interdisciplinarietà : integrazione tra economia e management	
<b>PUNTI DEBOLEZZA</b>	
1) limitate pubblicazioni su riviste ad elevatissimo impatto in base ai ranking internazionali.	
2) eccessivo numero di inattivi (5 alla fine del 2021, 4 ad ottobre 2022).	
<b>OPPORTUNITA'</b>	
1) ampia e forte rete di relazioni nazionali e internazionali costruita con la partecipazione e l'organizzazione continua di seminari e convegni.	
2) presenza di Dipartimenti in Ateneo (Statistica, Ingegneria gestionale, Matematica, ecc.) con i quali attivare collaborazioni scientifiche.	
3) presenza di Dipartimenti nel Nord-Est con il quale attivare collaborazioni scientifiche.	
4) Certificazione Equis come 'Business and Management school' di elevata qualità internazionale, con impatto positivo atteso per hiring internazionale e domanda di studenti internazionali.	
5) Reti di collaborazione scientifica nazionali nell'ambito dei progetti PNRR.	
<b>RISCHI</b>	
1) CV competitivi di colleghi a tutti i livelli che possono attrarre interesse da parte di competitori in Italia e all'estero.	
2) Riduzione risorse pro-capite per aumento dimensionale dSEA (spazi di lavoro, personale tecnico amministrativo/ricercatore).	
<u><b>Dimensione: Internazionalizzazione</b></u>	
<b>PUNTI FORZA</b>	
1) discreta mobilità dei ricercatori in entrata e uscita, sfruttando il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza (confermato per il 2023-27).	
2) buona partecipazione a convegni e workshop internazionali, organizzazione frequente di eventi scientifici di alto livello, presenza in comitati scientifici di eventi internazionali di rilievo.	
3) buona presenza in comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali e in commissioni di valutazioni di dottorati all'estero.	
4) seminar series dSEA con speaker di prestigio.	
5) elevato numero di studenti internazionali iscritti alla Scuola di Dottorato.	
<b>PUNTI DEBOLEZZA</b>	
1) limitata disponibilità di fondi destinati a periodi di visiting all'estero e assenza di supporto a mobilità di familiari (in particolare minori a carico).	
2) limitata capacità di attrarre ricercatori da istituzioni non italiane causata principalmente da differenziale salariale e dall'elevato carico didattico.	

#### **OPPORTUNITA'**

- 1) partecipazione a job market per reclutare assegnisti e giovani ricercatori con fondi del progetto di eccellenza 2023-27.
- 2) uso della chiamata diretta per reclutare ricercatori senior (come per l'operazione condotta con il reclutamento di Giovanna Michelin, University of Bristol)
- 3) organizzazione congiunta con altri Dipartimenti in Ateneo o in sedi vicine (Venezia, Verona) di seminari, cicli di lezioni, etc. da parte di prestigiosi visiting professors esteri
- 4) reclutamento di dottorandi dal background scientifico solido tramite le relazioni istituzionali in essere (con istituzioni in India e Cina)
- 5) partecipazione come unità locali a bandi internazionali e multidisciplinari, favorita dalla trasversalità delle tematiche economiche e aziendali

#### **RISCHI**

Non si rilevano elementi evidenti di rischio.

#### **Dimensione Fund Raising**

##### **PUNTI FORZA**

- 1) Progetti finanziati di buone dimensioni e a respiro internazionale (e.g., SHARE, BIOMAC, SOCIO-BEE, Skills2Capabilities, ...).
- 2) Segreteria scientifica dSEA.
- 3) Ufficio comunicazione dSEA.

##### **PUNTI DEBOLEZZA**

- 1) scarsa capacità di attrarre risorse esterne tramite bandi competitivi a livello internazionale.
- 2) concentrazione su un numero 'limitato' di docenti nella raccolta dei fondi nazionali e internazionali.
- 3) partecipazione ai recenti bandi PRIN principalmente come unità locali.
- 4) scarso numero di domande a bandi ERC o simili.

#### **OPPORTUNITA'**

- 1) ampia e forte rete di relazioni nazionali e internazionali costruita con la partecipazione e l'organizzazione continua di seminari.
- 2) partecipazione a network internazionali anche a seguito della mobilità in uscita dei nostri docenti.
- 3) PNRR.

#### **RISCHI**

- 1) contrazione delle risorse finanziarie provenienti dalle fondazioni bancarie.
- 2) diminuzione dei bandi ERC per le aree economics and business.
- 3) costo-opportunità di applicare per fondi esterni (che influenza negativamente le attività di ricerca, perlomeno nel breve periodo).

### ***Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)***

Il piano triennale della terza missione concordato con l'ateneo prevede l'individuazione di tre ambiti operativi e dei relativi obiettivi generali da poi dettagliare in successivi progetti annuali finanziati mediante bandi di ateneo:

- Progetto Terza Missione UNIPD - Bando 2023 "Cittadinanza, imprese e tecnologie alla prova della sostenibilità: parole, numeri, azioni"
- Progetto Terza Missione UNIPD - Bando 2024 "Per una Giusta Transizione: nessuno sia lasciato indietro"

#### **AMBITO A: Tutela e valorizzazione (COME DA PTSTM)**

Descrizione obiettivo generale:

Potenziare la valorizzazione delle conoscenze di frontiera prodotte in ambito economico-aziendale e connesse implicazioni di sostenibilità ambientale e sociale per imprese e territori, consolidando la posizione di eccellenza del Dipartimento (riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza) attraverso l'elaborazione di strumenti innovativi al

servizio di imprese e policy maker basati sui dati e sull'innovazione digitale (facendo leva sulle progettualità connesse anche al PNRR) e ampliando e consolidando rapporti con imprese (grandi e PMI, nell'ambito manifatturiero e dei servizi) ed istituzioni nel contesto nazionale ed internazionale.

**AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)**

Descrizione obiettivo generale:

Migliorare l'impegno nei confronti degli stakeholder attraverso una più costante e continua attività di contatto, di interazione e networking (a livello regionale, nazionale ed internazionale) e mediante lo sviluppo progettualità comuni per aumentare la capacità di incidere sulle scelte produttive, di investimento e di consumo di cittadini, imprese ed istituzioni pubbliche e private. Obiettivo raggiungibile anche facendo conoscere, coinvolgendo e rendendo più consapevoli tutti questi attori riguardo alle principali sfide connesse alla transizione ambientale e digitale della società.

**AMBITO C: Beni artistici e culturali (COME DA PTSTM)**

NA

**AMBITO D: Salute pubblica (COME DA PTSTM)**

NA

**AMBITO E: Formazione continua (COME DA PTSTM)**

Descrizione obiettivo generale

Rafforzare le competenze in ambito economico/manageriale, digitale, di sostenibilità ambientale e sociale di manager

e più in generale di lavoratori/trici (con un focus nell'ambito di imprese e organizzazioni a livello regionale e in seconda battuta nazionale ed internazionale), anche attraverso soluzioni formative innovative.

***Il piano triennale della Didattica***

Nell'ambito di questa programmazione pluriennale della didattica si è ritenuto utile focalizzare l'attenzione del dipartimento solo sulle lauree magistrali oggetto di recente riforma. Non viene invece analizzata in dettaglio la laurea triennale che risulta programmata come oggetto di riforma nel successivo arco temporale 2025-2028. La laurea triennale è comunque presidiata da tutti gli organi di valutazione previsti dalla normativa e dalla certificazione europea EQUIS che garantiscono il corretto monitoraggio ed il miglioramento continuo dei propri standard di qualità.

***Analisi della situazione didattica e delle criticità su cui intervenire:***

Presentazione della situazione didattica dell'A.A. 2024-25 dei Corsi di laurea del dSEA.

In ciascuna tabella sono riportate, in corrispondenza dei settori disciplinari propri del dSEA:

- il numero di ore di didattica da coprire; quelle coperte da strutturati dSEA (non comprendenti l'apporto di RTDA);
- il numero di ore coperte da RTDA e quelle coperte da contratti esterni;
- la differenza tra numero di ore complessivamente da coprire e ore coperte dalla Faculty dSEA;
- la colonna PROPER relativa a tutto il piano reclutamento del dSEA nel triennio e alle operazioni interdipartimentali e alle chiamate dall'estero;
- le ore di docenza da futuri innesti già programmati dal dSEA.
- per ciascun settore scientifico disciplinare è riportato un range che individua (come primo valore) il numero di ore coperte nel caso le assunzioni si risolvano in solo docenti esterni; e (come secondo valore), il numero di ore coperte da assunzioni esterne in presenza di tutti i possibili upgrading interni. Da tenere, tuttavia, ben presente che le assunzioni previste in PROPER potranno essere destinate ad impieghi diversi dalle lauree magistrali qui considerate, in primo luogo nel Corso di Laurea in Economia (560 studenti all'anno), ma anche nelle coperture di "insegnamenti di servizio" che il dSEA eroga presso i Corsi di Studio di molti dipartimenti in Ateneo (DPDC, DiPic, SPGI, DSS, DM, DISLL, FISPPA, DiSC, DiBio, TESAF).

Relativamente al Corso di Laurea Triennale in Economia – TrEC (Tabella) emerge una carenza di risorse nel settore disciplinare SECS-P/07, Economia Aziendale, e SECS-P/08, Economia e gestione delle imprese, cui si sta lavorando per porre parzialmente rimedio attraverso una programmazione di innesti di nuove figure della Faculty. Dalla Tabella 1 si evince anche l'esigenza di ridurre il carico didattico coperto da RTDA e da docenza esterna, nella prospettiva di una

maggior stabilità nel tempo del Corso di Studio. La docenza esterna, importante per un Corso di Laurea per dare dei primi apporti che provengono dall'esperienza professionale, deve infatti risultare ben bilanciata con la docenza da parte della Faculty.

Economia						
SECS-P	Ore di didattica	Utilizzo strutturati dSEA (senza RTDA)	Utilizzo strutturati non dSEA (senza RTDA)	RTDA	Contratti previsti	Differenza
SECS-P/01	798	714	42		42	
SECS-P/02	126	126				
SECS-P/03	210	168			42	
SECS-P/04	42	42				
SECS-P/05	168	168				
SECS-P/06	90	42	48			
SECS-P/07	714	373		75	238	28
SECS-P/08	588	294		98	42	154
SECS-P/09	168	126				42
SECS-P/10	294	176			76	42
SECS-P/11	42	42				
SECS-P/12	42	42				

Tabella 1 – Situazione didattica aa 2024-25, CdL in Economia

La Tabella 2 rappresenta la situazione del Corso di Laurea Magistrale in APPLIED ECONOMICS (MAE). In evidenza: la copertura di insegnamento da parte di un RTDA per la quale sarebbe auspicabile prevedere una figura stabilizzata, e alcune carenze diffuse (in particolare SECS-P/01), che potrebbero non essere coperte dai futuri innesti. Per il settore SECS-P/01, ad esempio nel 2024-25, è previsto che il dSEA eroghi in Ateneo 2549 ore di didattica che non tengono conto del pensionamento di Professore Ordinario e l'uscita di un Professore Associato. Si sottolinea, nell'interesse della sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento, che nei prossimi cinque anni è prevista l'uscita per raggiunti limiti d'età di ben sette professori ordinari di area economica (nei settori SECS-P/01, P/02, P/03 e P/05). Quindi l'area economica, che attualmente presenta uno sbilancio moderato tra ore-docenza domandate e ore-docenza disponibili, nel giro di pochi anni si troverà in una situazione di decisamente maggior sofferenza che richiede un'attenta programmazione sin d'ora.

APPLIED ECONOMICS						
SECS-P	Ore di didattica	Utilizzo strutturati (senza RTDA)	RTDA	Contratti previsti	Differenza	PROPER
SECS-P/01	385	217	42		-126	405-75
SECS-P/02	193	193			0	180-90
SECS-P/03	42	42			0	0
SECS-P/04	0					0
SECS-P/05	111	111			0	90-90
SECS-P/06	42				-42	0
SECS-P/07	189	147			-42	360-180
SECS-P/08	126	84			-42	285-45
SECS-P/09	42				-42	120-0
SECS-P/10	0					120-30
SECS-P/11	42	42			0	90-90
SECS-P/12	0					0

Tabella 2 – Situazione didattica aa 2024-25, CdL Magistrale in Applied Economics

Relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting – MAFIB (Tabella 3) emerge con forza una carenza di risorse nel settore disciplinare SECS-P/07, Economia Aziendale, e SECS-P/09, Finanza Aziendale, cui si vuole porre parzialmente rimedio con gli innesti programmati. Al riguardo, va evidenziato come al dSEA servirà nel 2024-25 in Ateneo un numero di ore pari a 2159 sul settore SECS-P/07 e 411 sul settore SECS-P/09. Dalla Tabella 3 si evince anche l'esigenza di ridurre il carico didattico coperto da RTDA e docenza esterna, nella prospettiva di ottenere una maggior stabilità nel tempo del Corso di Studio. La docenza esterna, sicuramente

importante per un Corso di Laurea Magistrale che valorizza l'apporto che viene dall'esperienza professionale, non può tuttavia essere incrementata eccessivamente.

<b>ACCOUNTING, FINANCE AND BUSINESS CONSULTING</b>						
SECS-P	Ore di didattica	Utilizzo strutturati (senza RTDA)	RTDA	Contratti previsti	Differenza	PROPER
SECS-P/01	84	84			0	405-75
SECS-P/02	0					180-90
SECS-P/03	84	84			0	0
SECS-P/04	0					0
SECS-P/05	126	66			0	90-90
SECS-P/06	84	84			0	0
SECS-P/07	665	238	70	49	-308	360-180
SECS-P/08	168	126			-42	285-45
SECS-P/09	147	35	28		-84	120-0
SECS-P/10	105	84			0	120-30
SECS-P/11	147	147			0	90-90
SECS-P/12	0					0

Tabella 3 – Situazione didattica aa 2024-25, CdL Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting

La presentazione della situazione didattica dei nuovi Corsi di Laurea Magistrale si conclude con il Corso di Laurea Magistrale in Management for Sustainable Firms (MASFi), Corso di Studio che evidenzia forti difficoltà di copertura nelle aree che lo caratterizzano, con particolare riferimento a SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese (rif. Tabella 4). Anche in questo caso si vuole porre rimedio con una programmazione delle future posizioni stabilizzate, ferma restando la notazione sulle progressioni interne. Il taglio innovativo del Corso di Laurea Magistrale impone una didattica che si fonda su competenze di ricerca in linea con gli obiettivi formativi del corso di studi e, in quest'ottica, risulta rilevante la stabilizzazione della didattica in capo all'"RTDA" segnalato in tabella.

<b>MANAGEMENT FOR SUSTAINABLE FIRMS</b>						
SECS-P	Ore di didattica	Utilizzo strutturati (senza RTDA)	RTDA	Contratti previsti	Differenza	PROPER
SECS-P/01	42	42			0	405-75
SECS-P/02	84	84			0	180-90
SECS-P/03	0					0
SECS-P/04	0					0
SECS-P/05	0					90-90
SECS-P/06	42	42			0	0
SECS-P/07	105	0			-42	360-180
SECS-P/08	546	256	42	168*	-80	285-45
SECS-P/09	0					120-0
SECS-P/10	315	147			-168	120-30
SECS-P/11	0					90-90
SECS-P/12	21	21			0	0

Tabella 4 – Situazione didattica aa 2024-25, CdL Magistrale in Management for Sustainable Firms;

\*Contratti previsti per il secondo anno (aa 2024-25) del CLM

In generale, le tre nuove Lauree magistrali (MAFiB, MAE, MASFi) nascono dall'obiettivo primario di allineamento dell'offerta didattica del dSEA con le rinnovate esigenze del mercato del lavoro. In particolare, i tre Corsi di Studio approfondiscono due tematiche trasversali rispetto agli specifici ambiti disciplinari: da un lato digital technologies, big data e business analytics, dall'altro la sostenibilità economica, ambientale e sociale. Come emerge da numerose ricerche nazionali e internazionali, queste due tematiche richiedono (e richiederanno) l'iniezione di nuove competenze nel mercato del lavoro negli anni a venire.

Inoltre, in linea con gli standard didattici richiesti dalla certificazione internazionale EQUIS, metodologie di didattica innovativa che richiedono una forte interazione tra studenti e docenti devono risultare centrali nell'offerta formativa proposta. I nuovi RTT permetteranno di sviluppare approcci didattici innovativi come "hackathon", "laboratori" orientati alla risoluzione di problemi concreti delle aziende e delle istituzioni pubbliche e private, e simulazioni in ambiente reale o virtuale per cimentarsi con la complessità delle dinamiche organizzative.

Il Dipartimento prevede di incrementare le risorse a supporto dell'offerta di Massive Open Online Courses (MOOC) su: sustainable finance e ESG; accountability and ethics; management (vari temi); economics (vari temi). I MOOC, già sviluppati dal dSEA in misura sperimentale, si sono dimostrati molto utili per livellare le competenze di ingresso degli studenti (spesso internazionali) del primo anno delle Lauree Magistrali, studentesse e studenti che spesso arrivano con background eterogenei.

Di seguito, per ogni Corso di Laurea Magistrale, verranno indicati puntualmente gli ambiti disciplinari che si intendono rafforzare. Successivamente, verranno descritti gli indicatori di performance quantitativa a 3 e 5 anni che verranno utilizzati per monitorare l'andamento delle attività programmate. Lo sviluppo dell'offerta didattica richiede inoltre il potenziamento del personale PTA impegnato nell'area della didattica e servizi agli studenti.

### **Corso di Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting (MAFiB)**

In linea con l'evoluzione della formazione in ambito accounting, finance e consulting nelle principali Università e Business schools europee, il percorso formativo del MAFiB prevede l'integrazione di approcci, metodi e contenuti e che costituiscono competenze fortemente ricercate nel mercato del lavoro, sia in ambito finanziario e aziendale che nella consulenza.

Per esempio, l'attivazione degli insegnamenti: Business Analytics and Big Data for Financial Information (SECS-P/07, 42h, 6 CFU, caratterizzante), ESG Analysis and Sustainable Finance (SECS-P/09, 42h, 6 CFU, caratterizzante), Compliance and Anti-Money Laundering (SECS-P/07, 42h, 6 CFU) e Sustainability Accounting and Reporting (SECS-P/07, 63h, 9 CFU) testimoniano l'interesse e lo sforzo del dSEA verso lo sviluppo di competenze quantitative (analytics e big data) e contenuti (sustainability, corporate purpose) coerenti con il piano strategico del dSEA e le richieste di EQUIS.

L'assunzione di due RTT in ambito di accounting e finance (SECS-P/07 e SECS-P/09, rispettivamente) consentirebbe di:

(i) Riequilibrare il contributo di docenti strutturati rispetto alla docenza mobile o RTDa. A partire dall'a.a. 2024-25, con l'attivazione del secondo anno, oltre la metà delle ore di didattica e CFU erogati nelle attività formative 'core' elencate in precedenza (negli SSD SECS-P/07 e SECS-P/09) saranno affidate a docenti a contratto o a RTDa.

L'assunzione di due RTT potrebbe garantire una maggiore continuità didattica con un duplice beneficio: sperimentare modalità di docenza innovative e integrare gli output della propria attività di ricerca nella docenza.

(ii) Integrare contenuti innovativi e di frontiera nei diversi insegnamenti, sviluppando competenze trasversali che saranno 'commodity' nel mondo professionale. Questa integrazione - basata su strumenti di data analysis e data management - sta già avvenendo nella formazione dottorale e postdoc in ambiti di accounting e finance a livello internazionale. L'obiettivo del dSEA è attivare la formazione di queste competenze 'commodity' a livello di Lauree Magistrali e, a questo fine, è necessario rafforzare la Faculty attuale del dipartimento con opportuni innesti.

### **Corso di Laurea Magistrale in Applied Economics (MAE)**

Il Corso di Laurea Magistrale MAE si propone di integrare approcci, metodi e contenuti educativi che rispondono alle richieste nel mercato del lavoro relative alla transizione digitale e ambientale.

Il MAE presenta un forte contenuto interdisciplinare, mescolando i linguaggi tipici delle scienze economiche e aziendali a competenze di tipo ingegneristico e informatico.

A queste esigenze rispondono insegnamenti quali Applied Microeconomics and Strategic Behavior (63h, 9 CFU), Methods and Applications of Machine Learning (63h, 9 CFU), Public Finance: Models and data Analysis (42h, 6 CFU), Empirical Industrial Organization (42h, 6 CFU), Macroeconomic Forecasting and Nonlinear Modeling (42h, 6 CFU), Economics of Climate Change and Low-Carbon Transition (63 ore, 9 CFU), Survey Data Collection (42 ore, 6 CFU) che testimoniano l'impegno del programma verso lo sviluppo di competenze quantitative (analytics e big data) applicate alle più importanti sfide economiche contemporanee, come quelle poste dalla sostenibilità economica, finanziaria ed ambientale.

L'assunzione di un RTT (SECS-P/01) con spiccate capacità sia quantitative che di analisi economica contribuirà agli obiettivi di:

i) rafforzare e garantire continuità al programma formativo, coprendo attività attualmente affidate a RTDa che per loro natura hanno un orizzonte temporale limitato;

ii) permettere di sviluppare in maniera efficace il progetto di didattica student-centered, che mira a stimolare la partecipazione degli studenti attraverso progetti, lavori di gruppo, attività extra-curricolari che richiedono un rapporto studenti/docente non eccessivamente alto;

- iii) coprire insegnamenti relativi ai metodi quantitativi nell'analisi dei problemi economici, disponendo di una formazione scientifica coerente con gli obiettivi formativi di MAE;
- iv) supportare lo sviluppo di nuove competenze trasversali, relative alla comunicazione dei risultati dell'analisi economica attraverso l'uso dei dati.

### **Corso di Laurea Magistrale in Management for Sustainable Firms (MASFi)**

Il presente progetto si focalizza sul potenziamento del MASFi, concentrandosi sull'area delle operations e della supply chain, mediante l'introduzione di nuovi contenuti disciplinari e metodologie didattiche innovative. Questo potenziamento disciplinare si orienta in particolare verso la digitalizzazione e la sostenibilità delle operations, della logistica e delle supply chain, con un'enfasi speciale sulle metodologie didattiche innovative.

Per quanto riguarda la digitalizzazione, attraverso insegnamenti come SMART Manufacturing LAB (SECS-P/08, 42 h, 6 CFU) e Blockchain for business applications (SECS-P/08, 42 h, 6 CFU) il Corso di Studio si concentrerà sull'integrazione di tecnologie digitali nelle operations, abbracciando concetti come Industry 4.0 e blockchain per la tracciabilità delle filiere. Gli studenti acquisiranno competenze nella gestione dei dati, nell'implementazione di sistemi avanzati di tracciabilità e nell'utilizzo di tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, machine learning e Internet delle cose per ottimizzare le operations e migliorare l'efficienza della supply chain. Dal lato della sostenibilità, il Corso stesso approfondirà la progettazione di processi operativi eco-friendly, la creazione di catene di approvvigionamento sostenibili e la valutazione dell'impatto ambientale delle operations aziendali. In particolare, attraverso gli insegnamenti Lean Management e Sustainability (SECS-P/08, 42h, 6 CFU e Supply Chain e Logistics Management (SECS-P/08, 42h, 6 CFU), gli studenti ad usare gli strumenti dell'operational excellence per la riduzione degli sprechi e la progettazione di catene di fornitura e distributive più sostenibili.

L'assunzione di un RTT in SECS-P/08 permetterebbe di rafforzare questi ambiti disciplinari, riducendo inoltre la dipendenza dalla docenza mobile o dall'insegnamento erogato da RTDa.

Infatti, nell'a.a. 2024/25, delle 546 ore di didattica di SECS-P/08 previste in MASFi, solo 256 sarebbero coperte da personale strutturato già attivo. La parte restante sarebbe coperta in misura sostanziale da RTDa e personale a contratto.

### **Indicatori di performance**

Per garantire un monitoraggio delle performance delle attività programmate e sopra illustrate, si prevede la definizione di indicatori quantitativi da valutare a 3 e 5 anni dall'avvio del Corso di Studio. Questi indicatori – presentati qui di seguito - sono fondamentali per misurare l'impatto e il successo del percorso, fornendo una prospettiva chiara delle sue performance e della sua aderenza alle esigenze specificate.

**Numero di studenti:** Il monitoraggio costante del numero di iscritti sarà essenziale per valutare l'attrattività del corso nel tempo. L'incremento graduale degli studenti potrebbe indicare un crescente interesse e riconoscimento dell'eccellenza del programma.

**Percentuale di studenti internazionali:** La diversità culturale è un valore aggiunto per la formazione. Il monitoraggio della percentuale di studenti internazionali contribuirà a valutare l'appeal del Corso di Studi a livello globale, sottolineando la sua risonanza internazionale.

**Performance sul Job Market:** La percentuale di laureati che ottengono impiego entro un anno alla data di conseguimento del titolo sarà un indicatore chiave dell'efficacia del percorso formativo.

Sponsorship aziendali: La presenza e l'incremento di supporto finanziario da parte delle aziende saranno indicatori della rilevanza del programma nel contesto aziendale.

**Attività legate e metodologie didattiche innovative:** Numero di hackaton (almeno uno all'anno per Corso di Studio), ore di laboratorio, numero di MOOC (almeno due MOOC per ciascuno dei percorsi in un orizzonte triennale).

**Altri indicatori di monitoraggio (IdM)** saranno adottati con lettura periodica e riferiti ai seguenti aspetti:

- rafforzare la continuità didattica nel caso di insegnamenti assegnati a docenti a contratto oppure a ricercatori a tempo determinato di tipo A (IdM: numerosità di stabilizzazioni con riferimento agli insegnamenti erogati e agli studenti in classe);
- riorganizzare l'offerta formativa nell'ottica di una maggiore sostenibilità e di un utilizzo più azionale del corpo docente (IdM: rapporto studente/docente; canalizzazioni; laboratori);
- favorire il processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa (IdM: numero di docenti con dottorato all'estero; passaporto straniero; iniziative di orientamento, tutoraggio, stage);
- sviluppare o potenziare nuove competenze scientifiche in ambiti disciplinari funzionali all'evoluzione futura dell'offerta didattica (IdM: numero di papers in aree/ con approcci di ricerca multidisciplinari/transdisciplinari);

### **Personale amministrativo**

Il rafforzamento della didattica - come programmato e descritto sopra - richiede un aggravio del lavoro amministrativo/gestionale. Si prevede quindi l'inserimento di una risorsa PTA per supportare e sviluppare il miglioramento della didattica delle nuove Lauree Magistrali con una precisa attività di progettazione e presidio dei diversi processi. Il monitoraggio dei KPI e dei diversi indicatori, anche quelli richiesti da EQUIS, necessita di un costante aggiornamento e raccordo tra i diversi servizi agli studenti (dall'orientamento in entrata, al tutorato in itinere, alle esperienze internazionali, allo stage e placement) a supporto dell'esperienza di studentesse e studenti protagonisti del proprio percorso di apprendimento.

Il finanziamento delle nuove posizioni nella Faculty (4 RTT) sopra illustrate e di 1 nuova posizione nell'amministrazione connessa alla didattica, dovrebbero facilitare il raggiungimento di specifici obiettivi didattici (in linea con il piano strategico di Ateneo) come sotto dettagliato.

### **IL PROGETTO DI ECCELLENZA 2023-2027 E LE SUE RICADUTE SULLA DIDATTICA E SULLA RICERCA**

Con il fine di attivare opportune sinergie tra nuove ed emergenti attività di ricerca e migliore capacità didattica, il Dipartimento ha presentato al ministero il Progetto di Eccellenza 2023-2027 e per la seconda volta consecutiva ne è risultato vincitore, ottenendo così fondi aggiuntivi rispetto ai regolari fondi ministeriali e di ateneo per la didattica. Questi fondi saranno spesi seguendo una specifica tematica progettuale come sotto dettagliata, favorendo l'assunzione di nuovi ricercatori/docenti e sviluppando specifiche attività di miglioramento della didattica.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Il Progetto di Eccellenza 2023-2027 dal titolo "Misurazione e Valutazione delle Azioni e Strategie per la Sostenibilità" (MIVASS) è il naturale proseguimento del Progetto di Eccellenza 2018-2022 dedicato al tema della produttività, raccogliendo la sfida per una crescita sostenibile, un tema divenuto centrale per la nostra società. Contestualmente, si propone di consolidare le iniziative strutturali iniziate con il PE 18-22.

Il dSEA ambisce a diventare un punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale per la misurazione e valutazione delle azioni e delle politiche mirate a sostenere uno sviluppo che coniughi salute ambientale, equità sociale e intergenerazionale, crescita economica.

La sostenibilità, così come definita dalla Commissione Mondiale delle Nazioni Unite per l'Ambiente e lo Sviluppo, richiede "uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri". Gli obiettivi di sostenibilità si caratterizzano quindi per la loro dimensione intertemporale, che tenga in considerazione gli effetti delle scelte allocative sulle future generazioni e per un approccio sistemico ed innovativo, al fine di creare società con benessere diffuso e resilienti. Per raggiungere questi obiettivi è necessario pianificare investimenti di risorse pubbliche e private, incluse quelle offerte dal PNRR, e tradurli in azioni coerenti ed efficaci, potendo contare su una valutazione continuativa, corretta e tempestiva della fattibilità e dell'efficacia di medio e lungo periodo delle azioni volte alla sostenibilità.

#### **OBIETTIVI SCIENTIFICI**

Il progetto mira a sviluppare metodi quantitativi innovativi per misurare e valutare azioni per la sostenibilità socio-economica e ambientale e costruire modelli teorici di riferimento. A tale fine, l'azione di ricerca verrà sviluppata su tre livelli di analisi complementari, con un approccio integrato tra scienze aziendali ed economiche:

- LINEA A: Analisi e valutazione di aspettative, preferenze e comportamenti degli individui in tema di sostenibilità.
- LINEA B: Analisi e valutazione delle strategie e degli investimenti delle imprese in tema di sostenibilità.
- LINEA C: Analisi e valutazione delle politiche in tema di sostenibilità.

LINEA A - La sostenibilità richiede una visione di lungo periodo di cui difficilmente gli agenti economici riescono ad avere contezza. Ciò nonostante, per i policy maker è di primaria importanza ottenere una misurazione puntuale e rigorosa della percezione e dei comportamenti circa la sostenibilità da parte dei singoli individui, al fine di disegnare politiche che possano risultare efficaci per la sua promozione. Tali informazioni sono altresì importanti per i manager, chiamati a perseguire strategie aziendali volte a massimizzare le performance di sostenibilità delle imprese. Le indagini attualmente esistenti – ad esempio, l'eurobarometer su "Attitudes of Europeans towards the Environment" – permettono solo in parte di misurare questi aspetti, poiché caratterizzate da bassa frequenza di rilevazione, limitata attenzione alla pubblica amministrazione, e inadeguata misurazione delle opinioni politiche.

La linea A si prefigge di studiare l'elicitazione di preferenze rispetto a scelte di acquisto e riguardo la tassazione e distribuzione delle risorse nell'ambito della sostenibilità sociale ed ambientale. Queste analisi sono cruciali per il disegno delle politiche pubbliche e per la definizione di azioni da parte degli attori economici privati che siano realmente efficaci. Nello specifico, il PE risponderà alle seguenti domande:

- Qual è il grado di consapevolezza dei cittadini, manager e decisori pubblici italiani ed europei riguardo ai problemi di sostenibilità ambientale e sociale?
- Quali sono le aspettative di tali attori riguardo all'evoluzione degli scenari climatici e sociali per il prossimo futuro?
- Qual è la disponibilità a pagare dei soggetti e la loro attitudine al cambiamento per un miglioramento della sostenibilità ambientale e intergenerazionale della società in cui viviamo?

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi preposti, questa linea di ricerca svilupperà una serie di strumenti integrati quali il disegno di questionari e lo sviluppo di nuovi datasets in tema di sostenibilità tramite sondaggi ad alta frequenza temporale, esperimenti di laboratorio, "discrete choice experiment" e "web scraping" che permetteranno di stimare modelli strutturali intergenerazionali volti all'analisi del benessere e della sostenibilità sociale ed ambientale e di simulare analisi controfattuali per valutare l'efficacia delle azioni strategiche e delle politiche da parte di decisori pubblici e privati. La conoscenza delle aspettative e delle preferenze individuali consentirà anche di costruire modelli teorici e schemi di incentivo per la fattibilità delle politiche di sostenibilità, anche in presenza di competizione politica e/o di agenti soggetti a distorsioni comportamentali.

LINEA B - Il tema della sostenibilità nelle politiche aziendali e azioni manageriali è divenuto sempre più pressante, ed è ormai chiaro che i vincoli di natura sociale ed ambientale devono essere inclusi per sviluppare nuove modalità di produzione (e consumo). Ciò nonostante, è ancora complesso distinguere le imprese che abbiano effettivamente raggiunto importanti performance sociali o ambientali. Gli attuali ESG rating coprono solo in parte questo obiettivo, perché si focalizzano sulle attività realizzate più che sui risultati di sostenibilità raggiunti; inoltre, non coprono le piccole-medio imprese (PMI) – che rappresentano la maggioranza del tessuto economico del nostro Paese – per le quali non esiste ad oggi un approccio condiviso di misurazione delle loro performance. Infine, vi è un gap nella comprensione di quali azioni – nuovi modelli di business, pratiche produttive o organizzative – siano i driver di queste performance.

La linea B mira a dare risposta alle seguenti domande: - Come si può misurare la performance socio-ambientale delle PMI utilizzando informazioni pubblicamente disponibili? - Quali azioni e strategie – i.e. modelli di business, innovazioni dei processi e delle organizzazioni, delle attività di approvvigionamento e della gestione delle filiere – sono efficaci per incrementare la performance socio-ambientale ed economico-finanziaria delle aziende e delle loro supply chain? - Quali tecnologie digitali possono supportare la realizzazione di tali performance? - Come si possono distinguere ex-ante (sorting) le aziende che sapranno tradurre in performance desiderate gli investimenti (privati o in partnership con il settore pubblico) in ambito socio- ambientale?

Per rispondere a tali domande, tramite il PE si svilupperanno algoritmi di intelligenza artificiale e si farà leva su tecniche di Natural Language Processing (NLP) per processare informazioni pubblicamente disponibili e ottenere una misura delle performance di sostenibilità delle imprese. Le informazioni da utilizzare saranno da ricercare prevalentemente nella parte narrativa del bilancio (per esempio, nella nota integrativa e relazione sulla gestione) attraverso tecniche di web scraping ed elaborazione massiva di dati, unitamente ad altre fonti pubbliche di dati (per esempio, notizie sui media e da altre banche dati esistenti). Parallelamente, verranno studiate quali azioni e strategie sono in grado di generare impatti positivi secondo questa metrica. Verrà data enfasi particolare allo studio dei modelli di business, alle tecnologie digitali e alle configurazioni della supply chain in grado di promuovere performance socio-ambientali superiori.

Il dSEA può contare su una pregressa esperienza nello sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale applicati a problemi economico-aziendali che hanno portato alla costituzione di uno spin- off universitario, e su competenze in tema di innovazione sostenibile, modelli di business responsabili e gestione delle supply chain in ottica di riduzione degli impatti, con un focus particolare per le PMI.

LINEA C - Poter garantire un'efficace transizione verso un modello di produzione e consumo più sostenibili richiede lo sviluppo e la realizzazione di innovative politiche pubbliche, in grado di orientare i comportamenti di individui e imprese verso pratiche virtuose in un'ottica di medio-lungo periodo. L'approccio attualmente utilizzato per analizzare gli interventi pubblici - consistente tipicamente in disegno dell'esperimento, realizzazione, misurazione dei risultati - ha un chiaro limite: gli outcome di interesse sono misurabili solo dopo l'orizzonte utile per il decisore su come realizzare la prossima "generazione" di policy. D'altro canto, per il decisore è cruciale condurre valutazioni ex-ante delle policy proposte, simulando i risultati della loro efficacia. Ne consegue che una stima degli scenari futuri risulti fondamentale per i policymaker. La linea C mira ad analizzare la capacità delle istituzioni di disegnare e attuare politiche di stimolo, di indirizzo e regolamentazione volte alla sostenibilità e a rispondere alle seguenti domande: - Come valutare l'efficacia di lungo periodo delle politiche pubbliche di sostenibilità combinando dati sull'efficacia di breve periodo? - Che strategie utilizzare per definire gli obiettivi ottimali nel lungo periodo sulla base di outcome intermedi? - Quali metodi per valutare ex-ante gli effetti di politiche realizzate per supportare la sostenibilità?

Questa linea di ricerca prevede quindi lo sviluppo di competenze innovative su metodi econometrici e di machine learning che permettano di combinare dati sperimentali di breve periodo in “surrogate indexes” predittivi di outcome osservazionali di lungo periodo e, conseguentemente, di ri-calibrare in tempo reale il targeting ottimale delle politiche.

Parallelamente, si prevede il rafforzamento delle competenze presenti in dSEA nell'utilizzo di “discrete choice/stated preference experiments” e di modelli econometrici strutturali per la valutazione ex-ante dei potenziali effetti di un ventaglio di politiche alternative, sulla base della stima delle preferenze degli agenti economici e delle loro aspettative (si vedano anche le linee A e B) e delle condizioni dei mercati in cui agiscono. Lo sviluppo di queste aree può fare leva sulla consolidata competenza dei membri del dSEA sui metodi econometrici per la valutazione ex- post degli impatti di politiche pubbliche e azioni aziendali.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Grazie al PE 18-22, il Dipartimento ha recentemente ottenuto l'accreditamento Equis che è volto a contribuire in modo decisivo a razionalizzare e rafforzare la struttura dei servizi all'offerta formativa del dSEA; inoltre, l'accreditamento risulta uno strumento per il miglioramento della visibilità del dipartimento a livello internazionale. Nell'obiettivo di cogliere a pieno i vantaggi dell'accreditamento, il dSEA sta lavorando per rendere l'offerta formativa più attrattiva sulle tematiche che alimentano l'attuale dibattito economico, sociale e politico. In particolare, il dSEA orienterà la propria azione didattica verso un'offerta di conoscenze a supporto di una transizione verso una società più inclusiva e resiliente, a partire dai nuovi modelli di consumo e di impresa. Nello specifico, tramite il PE, il dSEA intende: - aumentare l'attrattiva dell'offerta didattica magistrale, allineando l'offerta didattica alle competenze scientifiche quantitative sviluppate attraverso il PE; - perseguire l'eccellenza nell'insegnamento, sviluppando modalità didattiche focalizzate sull' 'active learning' e su metodologie 'student-centered'; - ampliare l'offerta didattica e rafforzare il Dottorato di ricerca in Economics and Management ed in particolare la capacità di attrarre e studenti talentuosi.

#### IMPATTI ORGANIZZATIVI

Il dSEA, sempre grazie al PE 18-22, ha realizzato il nuovo Laboratorio Multifunzionale di Economia e Management (LEM), un laboratorio informatico e sperimentale dotato di funzionalità fisica e virtuale e ha acquisito nuove banche dati. Perseguendo in questa linea, il dSEA intende: - mettere a disposizione di docenti e studenti infrastrutture tecnologiche alla frontiera utili sia per attività didattiche che di ricerca; - assicurare la disponibilità di banche dati e sistemi di analisi adeguati per la realizzazione di attività di ricerca e didattica di alta qualità, secondo le linee scientifiche indicate nel PE.

#### IMPATTI SOCIALI

Il dSEA intende: - sviluppare e rafforzare la Terza Missione per aumentare la capacità di informare e contribuire al dibattito pubblico e diffondere l'approccio scientifico alla valutazione delle azioni per la sostenibilità; - contribuire al disegno di policy e strategie aziendali efficaci in ambito di sostenibilità; - aumentare la consapevolezza degli impatti sociali ed ambientali del Dipartimento, anche migliorandone la misurazione e il monitoraggio (un processo già iniziato con l'accreditamento Equis e l'istituzione della Commissione Ethics, Responsibility, Sustainability, ERS).

Tutti i piani pluriennali sopra richiamati prevedono specifici indicatori di performance, baseline e target auspicabili come meglio riassunto e dettagliato nella successiva sezione di questo documento.

## 4. GLI OBIETTIVI

### Obiettivi della ricerca

#### Dimensione: Produzione scientifica

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Incremento della qualità della produzione scientifica: aumentare la percentuale di articoli pubblicati su riviste internazionali di 'eccellenza' (Fascia A Scimago VQR)
<b>INDICATORE</b>	I) % articoli di 'eccellenza' (Fascia A Scimago VQR) pubblicati su carta nel periodo 2022-25
<b>BASELINE</b>	(articoli di eccellenza/articoli totali) 2019: 19/75 = 0.25 (25%) 2020: 29/125=0.232 (23,2%) 2021: 24/116 = 0,2068 (20,7%).

	<p>Triennio 2019-21: 22,78%.</p> <p>Il dato triennale che sintetizza i dati annuali è calcolato come somma dei numeratori/somma dei denominatori.</p> <p>Questo vale anche per gli altri indicatori sintetici relativi ad un triennio riportati in seguito.</p> <p>*Dati della serie storica*</p> <p>2016: 20/80= 0.25 (25%)</p> <p>2017: 22/86= 0.25 (25%)</p> <p>2018: 21/91=0.23 (23%)</p> <p>*Dati triennali*</p> <p>triennio 2017-19: 25,5%</p> <p>triennio 2018-20: 23,73%</p>
<b>TARGET</b>	30% (articoli di eccellenza/articoli totali)
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Incremento della qualità della produzione scientifica: aumentare la percentuale di articoli pubblicati su riviste internazionali di 'eccellenza' (Fascia A Scimago VQR)
<b>INDICATORE</b>	II) Valore pro-capite (sul totale del personale docente strutturato) degli articoli di eccellenza
<b>BASELINE</b>	<p>(numero pubblicazioni Fascia A Scimago CQR / numero docenti afferenti al dSEA)</p> <p>2019:19/67=0.28;</p> <p>2020: 29/67=0,43;</p> <p>2021: 24/67=0,36 (36%)</p> <p>Triennio 2019-21: 0.35 (36%)</p> <p>Dati serie storica 2016-2018:</p> <p>media nel triennio 2016-2018</p> <p>Serie storica:</p> <p>2016: 20/66 = 0,30 pubblicazioni Fascia A Scimago pro capite</p> <p>2017: 22/66 = 0,33 pubblicazioni Fascia A Scimago pro capite</p> <p>2018: 21/64 = 0,33 pubblicazioni Fascia A Scimago pro capite Triennio: 63/196 = 0,32 (32%)</p>
<b>TARGET</b>	38-40%
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Incremento della qualità della produzione scientifica: azzeramento numero docenti inattivi
<b>INDICATORE</b>	% docenti con almeno 1 pubblicazione per VQR nel triennio
<b>BASELINE</b>	<p>2021: 92.53% di docenti attivi. Triennio 2019-21: 92,53%</p> <p>Serie storica:</p> <p>2016: 63/66 = 95,45%</p> <p>2017: 63/66 = 95,45%</p> <p>2018: 61/64 = 95,31%</p>
<b>TARGET</b>	95-100%
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

--	--

<b>Dimensione: Internazionalizzazione</b>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accelerare il processo di internazionalizzazione: aumentare l'attrattività internazionale del dSEA
<b>INDICATORE</b>	min h-index (google scholar) tra i top 5 speaker invitati in un dato anno. Nota: l'h-index si considera al momento dell'invito.
<b>BASELINE</b>	2019: min h-index anno 2019: 42 2020: min h-index anno 2020: 31 2021: min h-index anno 2021: 42. Triennio 2019-21: 38,33
<b>TARGET</b>	min h-index: 42. Nota: ci si riferisce qui al minimo h-index (non alla media della distribuzione) valutato al momento dell'invito dello speaker esterno a tenere un seminario presso il dSEA.
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accelerare il processo di internazionalizzazione: aumentare l'attrattività internazionale del dSEA
<b>INDICATORE</b>	numero di domande da candidati esteri/numero di domande totali per assegni di ricerca (dove per candidati esteri consideriamo il criterio della nazionalità).
<b>BASELINE</b>	2019: 6/19 = 31,58%; 2020: 11/35 = 31,43%; 2021: 17/39 = 43,59%. Triennio 2019-21: 34/93 = 36,55%
<b>TARGET</b>	assegni di ricerca, domande candidati stranieri/totale: 40%. Nota: ci attendiamo un impatto positivo sull'indicatore (che è un ratio, e non una variazione rispetto ad alcuna baseline) per via della maggiore appetibilità dei contratti di ricerca, che auspicabilmente aumenteranno le domande dei candidati esteri.
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accelerare il processo di internazionalizzazione: aumentare la mobilità in entrata e uscita dei docenti
<b>INDICATORE</b>	Numero annuale Visiting Outgoing/Docenti strutturati, calcolati come somma del numero di visiting incoming (periodo superiore al mese)/numero docenti del dSEA.
<b>BASELINE</b>	Mesi di Visiting Outgoing (periodo superiore ad un mese) pro capite (mesi Visiting Outgoing/Docenti strutturati). 2019: 12/67 = 0,18; 2020: 1/67 = 0,01; 2021: 0/67 = 0. Triennio 2019-21: 13/201 = 0.06.
<b>TARGET</b>	mesi di visiting outgoing (periodo superiore ad un mese) pro capite (mesi visiting outgoing/docenti strutturati): 0,12. Nota: nel settare il target, consideriamo anche il break strutturale relativo alla pandemia, che ha portato nella nostra professione molti ricercatori ad accentuare la parte di lavoro in remoto grazie a tecnologie come e.g. zoom.

<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accelerare il processo di internazionalizzazione: aumentare la mobilità in entrata e uscita dei docenti
<b>INDICATORE</b>	Numero annuale Visiting Incoming/ Docenti strutturati
<b>BASELINE</b>	numero visiting incoming/docenti strutturati: 2019: 9/67 = 0,13; 2020: 10/67 = 0,15 2021: 32/67 = 0,48 Triennio 2019-2021: 51/201 = 0,25.
<b>TARGET</b>	numero visiting incoming/numero docenti strutturati (periodo superiore ad un mese): 0,30. Nota: nel settare il target, consideriamo anche il break strutturale relativo alla pandemia, che ha portato nella nostra professione molti ricercatori ad accentuare la parte di lavoro in remoto grazie a tecnologie come e.g. zoom.
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

<i>Dimensione: Fund Raising</i>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Aumentare il fund raising: aumentare il livello e il tasso di successo delle domande a bandi di ricerca competitivi
<b>INDICATORE</b>	Numero totale di domande a bandi di ricerca competitivi / Docenti Strutturati del Dipartimento (ratio). Nota: il calcolo non tiene conto di bandi interni UNIPD o di bandi legati al PNRR o al progetto di eccellenza/progetti di sviluppo dipartimentale, a meno dei progetti Stars e Unimpresa. (L'idea è che tali progetti effettivamente portano al dSEA risorse a cui altrimenti il Dipartimento non avrebbe accesso).
<b>BASELINE</b>	Numero totale di domande a bandi di ricerca competitivi pro capite. 2019: 12/67 = 0,18; 2020: 23/67 = 0,34; 2021: 42/67 = 0,63. Triennio 2019-21: 77/201 = 0,38. Serie Storica: 2016: 8/66 = 0,12 2017: 11/66 = 0,16 2018: 10/64 = 0,15
<b>TARGET</b>	0,40. Nota: è un ratio, non una deviazione percentuale rispetto ad una baseline.
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Aumentare il fund raising: aumentare il livello e il tasso di successo delle domande a bandi di ricerca competitivi
<b>INDICATORE</b>	Tasso di successo delle domande presentate (Numero di domande a bandi di ricerca finanziati/Numero totale di domande a bandi di ricerca competitivi). Nota: il calcolo non tiene conto di bandi interni UNIPD o di bandi legati al PNRR o al progetto di eccellenza/progetti di sviluppo dipartimentale.
<b>BASELINE</b>	Tasso di successo delle domande presentate (numero di domande a bandi di ricerca finanziati / numero totale di domande). 2019: 6/12 = 50%; 2020: 6/23 = 26%; 2021: 9/42 = 21.42%.

	Triennio 2019-21: 21/77 = 27,27%.
<b>TARGET</b>	33%.
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Aumentare il fund raising: partecipazione a bandi Marie-Curie
<b>INDICATORE</b>	Numero di domande a bandi Marie Curie. Nota: si considerano domande che indicano il dSEA come host institution.
<b>BASELINE</b>	Numero di domande a bandi Marie-Curie. 2019: 1 2020: 1 2021: 2. Somma nel triennio 2019-21: 4. Serie storica: 2016: 0 2017: 0 2018: 0
<b>TARGET</b>	5 nel triennio
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

<b>Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale</b>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Progetto Dipartimento di Eccellenza - Quadro D.4 Reclutamento del Personale Reclutamento di nuovi docenti e personale tecnico amministrativo (PTA)
<b>INDICATORI</b>	- N. risorse personale docente effettivo (rispetto al programmato su PE) - N. risorse PTA reclutate su PE
<b>BASELINE</b>	0
<b>TARGET</b>	Descrizione azioni pianificate 2023-2025 Reclutamento 1PA + 1RTT in 13/B Reclutamento 1PA + 1RTT in 13/A Reclutamento 1 PTA D per Settore Ricerca, Terza Missione, e Direzione; Reclutamento 1 PTA C per Settore Informatica Reclutamento 1 PTA C per Settore Ricerca, Terza Missione, e Direzione; 4 contratti di ricerca biennali
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Progetto Dipartimento di Eccellenza - Quadro D.5 Infrastrutture  Ammodernamento degli attuali sistemi di storage; potenziamento delle banche dati a disposizione del dSEA; allestimento di un'aula per didattica innovativa;
<b>INDICATORI</b>	- Realizzazione Aula Didattica Innovativa; - Ammontare per acquisizione banche dati incluse quelle acquisite con i progetti PNRR;

<b>BASELINE</b>	0
<b>TARGET</b>	<p>Descrizione azioni pianificate 2023-2025</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammodernamento sistema di storage (80.000 €);</li> <li>- Rinnovo e acquisto nuove banche dati quali Gallup World Poll, estensione di ORBIS-AIDA, CDP (210.000 €, tre annualità con impegno annuale di 70.000 €).</li> <li>- Disegno e implementazione di indagini campionarie anche in sinergia con rilevazioni esistenti, es. SHARE-ERIC (85.000 €);</li> <li>- Allestimento di un'aula per la didattica innovativa che consenta a studenti/esse di approfondire sul campo le tecniche di gestione ed elaborazione dei dati, anche mediante lavori di gruppo ed accesso a terminali di dati (15.000 €).</li> </ul>
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Potenziare le infrastrutture di ricerca e i servizi alla ricerca

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	<p>Progetto Dipartimento di Eccellenza - Quadro D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Servizi agli studenti finalizzati a contrastare il dropout e supportare la crescente internazionalizzazione (manager della didattica, servizi specialistici di bilancio di competenze e di coaching individuale in italiano ed inglese);</li> <li>2. Creazione di un fondo destinato alla copertura di posizioni di Junior e Senior Visitor Incoming per incentivare studiosi di elevato profilo internazionale a svolgere dei periodi presso il dSEA per contribuire alla ricerca e alla didattica sui temi del PE stesso;</li> <li>3. Creazione di programmi per la mobilità estera dei docenti junior del dSEA che vogliono intraprendere periodi di visiting presso prestigiose istituzioni internazionali e supportare così il networking sui temi del progetto;</li> <li>4. Attività di sostegno per il programma di dottorato nella forma di attivazione di Borse di dottorato quadriennali;</li> <li>5. Ciclo di seminari su policy valuation for sustainability, workshops e attività di disseminazione.</li> </ol>
<b>INDICATORI</b>	<p>Attività scientifica, Progetto visiting:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. visitor senior incoming</li> <li>- n. mesi totali di permanenza dei visitor senior incoming</li> <li>- QS Ranking (media) istituzioni di provenienza visitor senior incoming</li> <li>- n. junior visiting outgoing</li> <li>- n. mesi totali di permanenza junior visiting outgoing presso università estere</li> <li>- QS Ranking (media) istituzioni visitate dai junior visiting outgoing</li> <li>- n. seminari con speaker da prestigiose università (QS ranking)</li> <li>- % donne su n. seminari con speaker da prestigiose università (QS Ranking)</li> </ul> <p>Attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. docenti provenienti da univ. estere nelle nuove LM e/o PhD</li> <li>- n. ore di insegnamento tenute da docenti provenienti da univ. estere</li> <li>- n. borse dottorato finanziate con risorse PE</li> </ul> <p>Attività organizzativa e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventi pubblici di divulgazione scientifica su temi PE</li> </ul>
<b>BASELINE</b>	0
<b>TARGET</b>	<p>Descrizione azioni pianificate 2023-2025</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 18.000 € progetto junior incoming</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 18.000 € progetto junior outgoing</li> <li>- 30.000 € progetto senior incoming</li> <li>- 5 borse quadriennali per il dottorato di ricerca (475.000 €).</li> <li>- ciclo di seminari con guest speaker di rinomate istituzioni estere ed organizzazione nel 2025 di un workshop internazionale per presentare i risultati scientifici ottenuti nel primo triennio (30.000 €).</li> </ul>
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVO AMBITO RICERCA: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

<b>Obiettivi della Terza missione</b>	
<i>AMBITO: Tutela e valorizzazione</i>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accrescere il numero di contratti/accordi, sia rilevanti a fini IVA che collaborativi (non rilevanti IVA) produttivi di entrate, stipulati dalle Strutture con organizzazioni pubbliche e private inerenti alle tematiche di Terza Missione (Campo d'azione: A5)
<b>INDICATORE</b>	n. contratti/accordi calcolati contando sia i contratti rilevanti a fini IVA che gli accordi collaborativi (non rilevanti IVA) produttivi di entrate stipulati dalle Strutture
<b>BASELINE</b>	26
<b>TARGET</b>	stimiamo 35 contratti attivi al 2025 con una crescita annua stimata al 10%
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob04 - Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know-how scientifico TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Aumentare il numero di docenti impegnati in attività di Terza Missione (Campo d'azione: A5)
<b>INDICATORE</b>	n. di docenti coinvolti
<b>BASELINE</b>	22
<b>TARGET</b>	26
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMpa05 - Promuovere iniziative finalizzate all'utilizzo del know-how scientifico e dei brevetti
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Comunicare e valorizzare le attività di Terza Missione tramite la sezione dedicata del sito web del Dipartimento e i canali social dSEA tra cui LinkedIn e Twitter (Campo d'azione: A4)
<b>INDICATORE</b>	n. di visualizzazioni
<b>BASELINE</b>	3450 sui canali social (nel 2021) 0 sul sito web poiché nel 2021 non esisteva la sezione dedicata alla Terza Missione
<b>TARGET</b>	4300 sui canali social (nel 2025) 4000 su mini sito TM (nel 2025)
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMob04 - Favorire e consolidare il trasferimento tecnologico, la brevettabilità dei risultati della ricerca e l'utilizzo dei brevetti e del know-how scientifico
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile</b>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Promuovere il coinvolgimento attivo di cittadini, operatori di imprese, organizzazioni ed enti pubblici durante gli eventi di divulgazione scientifica (Campo d'azione: B1)
<b>INDICATORE</b>	n. di eventi aperti alla cittadinanza che prevedono l'interazione con il pubblico attraverso forme aperte di workshop con interventi e domande del pubblico e/o piattaforme digitali come Wooclap, Slido, Wordcloud Esempio: il Dipartimento, a seguito della cerimonia organizzata per il conferimento del dottorato ad Honorem al Prof. Gary Gereffi, organizza un workshop aperto alla cittadinanza che avrà come ospiti, oltre allo stesso prof. Gereffi, relatori provenienti dal mondo dell'impresa e delle istituzioni finanziarie per approfondire gli impatti su sistema economico e territoriale della globalizzazione (di cui il prof. Gereffi è uno dei massimi esperti). L'evento avrà la forma di una conversazione a più voci e anche il pubblico sarà chiamato a partecipare tramite l'utilizzo di piattaforme come Wooclap, Slido o Wordcloud, proponendo sondaggi, quiz o altre forme di coinvolgimento.
<b>BASELINE</b>	16 (2021)
<b>TARGET</b>	Circa 20 al 2025 considerando 1/2 eventi in ogni anno
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMpa01 - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società, anche mediante la creazione di MOOC (Massive online open courses) TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Accrescere le partnership per attività di disseminazione (Campo d'azione: B1)
<b>INDICATORE</b>	Si propone di utilizzare come indicatore il n. di iniziative di comunicazione in sinergia con enti pubblici e privati, intese come campagne di comunicazione (attraverso canali social, siti web e newsletter) integrata e condivisa con quella realizzata dai partner del progetto. Si ritiene che il n. di enti coinvolti non sia di per sé un indicatore utile per valutare la qualità di queste collaborazioni, che se sono proficue possono portare anche a molte iniziative in collaborazione con lo stesso partner.
<b>BASELINE</b>	5 nel 2021
<b>TARGET</b>	12 nel 2025 (con una crescita indicativa di 2/3 iniziative all'anno)
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Aumento dell'interesse rispetto all'impatto delle scelte economiche e finanziarie sullo sviluppo sostenibile (Campo d'azione: B1)
<b>INDICATORE</b>	n. di partecipanti agli eventi dSEA che riguardano le tematiche ERS (Ethics, Responsibility, Sustainability) e di innovazione in senso ampio
<b>BASELINE</b>	1000 nel 2021
<b>TARGET</b>	1500 nel 2025 con una crescita stimata di circa il 10% all'anno
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale TMpa03 - Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG's</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>AMBITO: Formazione continua</b>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Promuovere iniziative divulgative e percorsi di formazione continua e certificazione delle competenze (Campo d'azione: E1)
<b>INDICATORE</b>	n. di partecipanti
<b>BASELINE</b>	12

<b>TARGET</b>	40
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola TMpa02 - Promuovere una cultura della sostenibilità mediante attività formative rivolte sia alle studentesse e agli studenti sia aperte alla società TMpa10 - Sviluppo dell'offerta formativa post lauream, anche in stretta collaborazione con gli enti e le realtà produttive territoriali
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG'S</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Ampliare l'offerta della formazione continua in collaborazione con imprese e altre istituzioni del territorio (Campo d'azione: E1)
<b>INDICATORE</b>	n. nuovi corsi/iniziativa di alta formazione avviati
<b>BASELINE</b>	1 nel 2021
<b>TARGET</b>	5 nel 2025
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob02 - Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola
<b>COLLEGAMENTO AGLI SDG'S</b>	OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE 8. Lavoro dignitoso e crescita economica 9. Imprese, innovazione e infrastrutture 12. Consumo e produzione responsabili 13. Lotta contro il cambiamento climatico

<b>Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale e Progetti di Terza missione</b>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Progetto Dipartimento di Eccellenza - Quadro D.5 Infrastrutture Obiettivo specifico 4) realizzazione di azioni per migliorare la sostenibilità del dSEA.
<b>INDICATORE</b>	Ammontare investito in azioni di riduzione degli impatti ambientali del dSEA.
<b>BASELINE</b>	Assente
<b>TARGET</b>	Azioni per aumentare la sostenibilità del dSEA su indicazione della Commissione Equity Responsibility Sustainability (ERS) (10.000 €).
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	OBIETTIVI AMBITO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - Monitorare e migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse ambientali - Promuovere progetti di mobilità sostenibile e sensibilizzazione ambientale

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	<p>Progetto Terza Missione UNIPD - Bando 2022 "PROMuovere la consapevolezza verso saperi ECONomici e MANageriali (PROECOMAN) e loro valorizzazione nel territorio"</p> <p>Linea 1 – Imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappatura dei laureati dSEA con ruoli di fondatore, imprenditore o con partecipazione in funzioni apicali di imprese in Italia o all'estero</li> <li>- Ricostruzione dei contatti e attività di coinvolgimento dei laureati per definire il loro percorso imprenditoriale</li> <li>- Raccolta delle storie e percorsi dei laureati selezionati attraverso la realizzazione di video interviste e casi di studio e loro diffusione via web</li> <li>- Attività di divulgazione delle esperienze imprenditoriali attraverso le storie dei laureati imprenditori dSEA in incontri dedicati rivolti a neolaureati, ricercatori, manager, in particolare in collaborazione con Alumni e con il Chapter Economia</li> <li>- iniziative di animazione e divulgazione inerenti i processi imprenditoriali a livello territoriale</li> </ul> <p>Linea 2 – Public engagement</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di tavole rotonde / workshop coinvolgendo le componenti sociali</li> <li>- Organizzazione di incontri collettivi con gruppi di cittadini volti a far acquisire consapevolezza sulla necessità di mettere ordine nell'economia personale, presente e futura, delle famiglie</li> <li>- Predisposizione di materiale inerente le tematiche trattate nel percorso di incontri</li> </ul> <p>Linea 3 – Valorizzazione della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la diffusione dei risultati di ricerca e loro applicazione</li> <li>- Sostenere la resilienza organizzativa</li> </ul>
<b>INDICATORE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) numero di laureati-imprenditori coinvolti</li> <li>2) n. di risorse digitali realizzate</li> <li>3) partecipazione agli eventi promossi dal dSEA</li> <li>4) partecipanti al network dSEA</li> </ol>
<b>BASELINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 5</li> <li>2) 15</li> <li>3) 100</li> <li>4) 160</li> </ol>
<b>TARGET</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) +10 %</li> <li>2) +20 %</li> <li>3) +10 %</li> <li>4) +10 %</li> </ol>
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	<p>TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale</p>
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	<p>Progetto Terza Missione UNIPD - Bando 2023 "Cittadinanza, imprese e tecnologie alla prova della sostenibilità: parole, numeri, azioni"</p> <p>AZIONE "I LAVORI SOSTENIBILI: IN VIAGGIO CON I LAVORI CHE CAMBIANO";  AZIONE "ECONOMIA CIRCOLARE PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE";  AZIONE "SOCIETÀ RESILIENTI, SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE E -DOPO DI NOI-";  AZIONE "ARTE E SOSTENIBILITÀ"</p>
<b>INDICATORE</b>	<p>AZIONE "I LAVORI SOSTENIBILI: IN VIAGGIO CON I LAVORI CHE CAMBIANO"</p> <p>Indicatore con approccio algebrico: livello di partenza stabilito dal questionario di partenza (aspettativa rispetto all'utilità dell'azione rispetto alla propria capacità a</p>

	<p>prendere decisioni di investimento formativo/scelte professionali/valorizzazione capitale umano misurata attraverso una scala da 1 a 5);</p> <p>AZIONE "ECONOMIA CIRCOLARE PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE"</p> <p>Indicatore con approccio "before/after": livello di conoscenza e applicazione delle tematiche prima delle azioni intraprese, misurato attraverso un questionario iniziale</p> <p>AZIONE "SOCIETÀ RESILIENTI, SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE E -DOPO DI NOI-"</p> <p>Indicatore con approccio algebrico: livello di partenza stabilito dal questionario di partenza (aspettativa rispetto all'utilità dell'azione rispetto alla propria capacità impostare il bilancio familiare, e a proteggere i propri investimenti misurata attraverso una scala da 1 a 5);</p> <p>AZIONE "ARTE E SOSTENIBILITÀ"</p> <p>Indicatore di processo: numero di adesioni al progetto, numero di attori coinvolti o n. momenti di interazione che l'azione riesce a stimolare. Trattandosi della prima esperienza non è definibile un livello di partenza</p>
<b>BASELINE</b>	Assente
<b>TARGET</b>	<p>AZIONE "I LAVORI SOSTENIBILI: IN VIAGGIO CON I LAVORI CHE CAMBIANO"</p> <p>livello atteso: utilità percepita (misurata attraverso scala da 1 a 5) maggiore rispetto all'utilità percepita in partenza</p> <p>AZIONE "ECONOMIA CIRCOLARE PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE"</p> <p>livello atteso: Incremento del 20% del livello di conoscenza al termine delle attività</p> <p>AZIONE "SOCIETÀ RESILIENTI, SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE E -DOPO DI NOI-"</p> <p>livello atteso: utilità percepita (misurata attraverso scala da 1 a 5) maggiore rispetto all'utilità percepita in partenza</p> <p>AZIONE "ARTE E SOSTENIBILITÀ"</p> <p>livello atteso: 100 adesioni</p>
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	<p>Progetto Terza Missione UNIPD - Bando 2024 "Per una Giusta Transizione: nessuno sia lasciato indietro"</p> <p>AZIONE "PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE ENTRO UNA GIUSTA TRANSIZIONE"</p> <p>AZIONE "ARTE E SOSTENIBILITÀ"</p> <p>AZIONE "PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE ENERGETICA. NESSUNA PMI SIA LASCIATA INDIETRO"</p> <p>AZIONE "CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E DISUGUAGLIANZE DI SALUTE"</p> <p>AZIONE "TRA INCLUSIONE E COESIONE: NARRARE IL LAVORO DIGNITOSO COME STRUMENTO PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE"</p> <p>AZIONE "PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE: NESSUNO STUDENTE, NESSUNA STUDENTESSA, E NESSUNA SCUOLA SIA LASCIATO/A INDIETRO"</p> <p>AZIONE "WELFARE AZIENDALE, TERRITORIALE E -DOPO DI NOI-"</p> <p>AZIONE "EDUCAZIONE FINANZIARIA, PARITÀ DI GENERE E SOGGETTI VULNERABILI"</p> <p>AZIONE "SUSTAINABLE BANKING AND FINANCE SEMINARS"</p>
<b>INDICATORE</b>	<p>TEMA 1 - PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMICA</p> <p>Incremento delle conoscenze al termine delle attività.</p> <p>Numero di partecipanti ai diversi eventi/iniziative</p> <p>TEMA 2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TECNOLOGIE PER TUTTI</p> <p>Utilità percepita</p>

	<p>Numero di partecipanti ai diversi eventi ed iniziative TEMA 3 - SOSTENIBILITA' DEL BENESSERE SOCIALE E DELLA SALUTE Incremento della conoscenza dopo la realizzazione delle iniziative Numero di partecipanti atteso nei diversi eventi TEMA 4 - FINANZA GIUSTA E FUTURO SOSTENIBILE Utilità delle iniziative rispetto alle proprie capacità di interpretazione della sostenibilità delle azioni finanziarie e del commitment rispetto ai temi trattati. Numero di partecipanti atteso nei diversi eventi</p>
<b>BASELINE</b>	Assente
<b>TARGET</b>	<p>TEMA 1 - PER UNA GIUSTA TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECONOMICA Incremento del 30% delle conoscenze al termine delle attività. Numero di partecipanti ai diversi eventi/iniziative realizzati in presenza e/o online: 250 TEMA 2 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TECNOLOGIE PER TUTTI Utilità percepita (misurata attraverso scala da 1 a 5) maggiore rispetto all'utilità percepita in partenza. Numero di partecipanti ai diversi eventi ed iniziative di sperimentazione realizzati in presenza e/o online: 400 TEMA 3 - SOSTENIBILITA' DEL BENESSERE SOCIALE E DELLA SALUTE Incremento del 30% della conoscenza dopo la realizzazione delle iniziative Numero di partecipanti atteso nei diversi eventi realizzati in presenza e/o online: 200 TEMA 4 - FINANZA GIUSTA E FUTURO SOSTENIBILE Utilità delle iniziative rispetto alle proprie capacità di interpretazione della sostenibilità delle azioni finanziarie e del commitment rispetto ai temi trattati. Numero di partecipanti atteso nei diversi eventi realizzati in presenza e/o online: 250</p>
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	TMob01 - Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

<b>Obiettivi della Didattica</b>	
<i>OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO</i>	
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Favorire il miglioramento della didattica
<b>INDICATORE</b>	<p>Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.</p>
<b>BASELINE</b>	75% (media dei diversi CLT e CLM)
<b>TARGET</b>	80%
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale
<b>INDICATORE</b>	<p>Stage e tirocini durante un corso di laurea Numero di tirocini curriculari attivati, anche internazionali, nell'a.a. (durante un corso di laurea)</p>
<b>BASELINE</b>	a.a. 2021/22: n. 398
<b>TARGET</b>	420
<i>OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO</i>	

<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Favorire la velocità delle carriere
<b>INDICATORE</b>	Anni di studio necessari per terminare il percorso triennale (magistrale)
<b>BASELINE</b>	3.2 (2.7)
<b>TARGET</b>	3.1 (2.3)
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	Favorire il miglioramento della didattica (DID_01a)
<b>TITOLO OBIETTIVO</b>	Favorire l'internazionalizzazione della didattica anche per chi non partecipa ad un programma di scambio
<b>INDICATORE</b>	Numero di ore di didattica erogati da docenti internazionali in visiting presso il nostro dipartimento
<b>BASELINE</b>	247
<b>TARGET</b>	300
<b>COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO</b>	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti (DID_02b)